Marina di Priolo, trasmessa la Valutazione di Incidenza Ambientale alla Regione

Il Comune di Priolo Gargallo ha trasmesso alla Regione Siciliana la Valutazione di Incidenza Ambientale relativa alla zona marina ricadente nel sito “Natura 2000”. Lo comunicano il sindaco Pippo Gianni e l’assessore Christian Bosco.
“Si tratta di un grande risultato per questa Amministrazione. Finalmente – affermano il sindaco Gianni e l’assessore Bosco – l’area marina della nostra città sarà regolamentata così come previsto dalla Direttiva europea ‘Habitat’. – continuano – Il nostro obiettivo è trovare il giusto equilibrio tra lo sviluppo economico del territorio e la tutela dell’ambiente e dell’ecosistema.
Ringraziamo l’ufficio Ambiente per il lavoro svolto in queste settimane”, concludono.

I Lions della VII Circoscrizione del distretto 108YB Sicilia donano un defibrillatore alla piscina comunale di Melilli

(cs) I Lions Club della VII Circoscrizione del distretto 108YB Sicilia hanno donato un defibrillatore, da posizionare nell’impianto sportivo della piscina comunale del comune di

Melilli, a disposizione dei fruitori della struttura, nel caso di emergenze. A sostenere l'iniziativa, promossa dal presidente della VII Circoscrizione Giacomo Di Miceli, sono stati i Lions club: Siracusa Host, Siracusa Aretusa, Siracusa Archimede, Augusta Host, Noto Città del Barocco, Lentini, Avola,Floridia Val d'Anapo, Palazzolo Acreide. Alla cerimonia di consegna del defibrillatore hanno partecipato, oltre al presidente della VII Circoscrizione Giacomo Di Miceli, una rappresentanza dei club, i quali hanno donato lo strumento nelle mani del sindaco di Melilli Giuseppe Carta e del vice sindaco e assessore comunale Cristina Elia. "Aver donato il defibrillatore alla Rari Nantes presso la Piscina Comunale di Melilli – ha detto il presidente della VII Circoscrizione distretto 108YB Sicilia Giacomo Di Miceli – ha rappresentato il coronamento di un anno sociale denso di significati, di emozioni e momenti di vero servizio nell'ottica del WeServe che ispira ogni gesto di noi Lions. Da presidente sono grato, dal profondo del cuore, a chi è stato presente, a chi mi ha sostenuto, a chi ha ho voluto darmi suggerimenti, a chi ha condiviso idee e progetti, a chi ha contribuito affinché le idee ed i sogni diventassero realtà".

"Siracusa: Il Regno del Possibile. Rigenerazione Urbana e Sviluppo Sostenibile", il convegno di

Ance Siracusa

(cs) Dopo il convegno “Un dialogo tra linee d’acqua e città: Water front Elorina” tenutosi a Siracusa il 27 Gennaio 2023 e l’edizione 2024 di “Città in Scena”, Festival diffuso della rigenerazione urbana, organizzato da Ance, Mecenate 90 e Fondazione Musica per Roma, tenutosi il 15 maggio scorso al Castello Maniace, Ance Siracusa e Confindustria Siracusa promuovono il 25 giugno, dalle ore 15.30, una giornata di confronto dedicata alla città di Siracusa con il coinvolgimento di Università di Catania, IACP Siracusa, Comune di Siracusa, Ordine Ingegneri e Architetti della Provincia di Siracusa, Fondazione Sviluppo Sostenibile, Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale e RFI.
Il convegno “Siracusa: Il Regno del Possibile. Rigenerazione Urbana e Sviluppo Sostenibile” si propone come momento di riflessione sullo sviluppo possibile di Siracusa con interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana.
L’iniziativa nasce dalla volontà del compianto Presidente di ANCE Siracusa Massimo Riili e dalla determinazione del neo Presidente Paolo Augliera di formulare proposte possibili per la città di Siracusa, interventi realizzabili con gli attuali strumenti amministrativi. Una iniziativa che ha trovato sostegno e condivisione anche nell’azione del Presidente di Confindustria Siracusa Gian Piero Reale.
Verso le Nature Positive Cities; Progetto Rigenerativo, Tecnologie Adattive e cambiamento climatico; Edilizia Residenziale Pubblica: una opportunità per Siracusa; La riqualificazione della stazione di Siracusa; Waterfront urbano e riconnessione ecologica; Siracusa nel Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale.
Questi i focus delle riflessioni proposte dai relatori che interverranno al convegno, esperti del mondo accademico, delle professioni e della pubblica amministrazione: tra gli altri Edo Ronchi, Presidente della Fondazione Sviluppo Sostenibile, Fabrizio Tucci, Coordinatore del Green City Network, Consuelo

Nava, Esperta di Progettazione Ambientale, Giuseppe Sciumè, Direzione Investimenti RFI e Francesco Di Sarcina, Presidente del Sistema dell’Autorità Portuale della Sicilia Orientale.

Scomparsa una donna di 65 anni, avviate le ricerche. L’appello: “Chi la vedesse, segnali subito alla polizia”

Ore di apprensione per le sorti di Angela Mangano, 65 anni, di cui da ieri i familiari non hanno alcuna notizia.
Secondo una prima ricostruzione, la donna si è allontanata da casa per non farvi, fino ad ora, rientro. Vani i tentativi di contattarla al cellulare per riuscire a rintracciarla. Lo smartphone, dopo alcune ore in cui risultava acceso, sembra adesso essersi spento, probabilmente per via della batteria scarica. La polizia, con le Volanti agli ordini della dirigente, Giulia Guarino, ha avviato le ricerche. Chiunque l’avesse vista o dovesse incontrare Angela, che potrebbe sembrare smarrita – questo l’appello delle forze dell’ordine- lo segnali immediatamente alla questura. Ogni informazione può essere preziosa per il buon esito delle ricerche.

Violenza sessuale, ai domiciliari imprenditore 56enne: abusava del ruolo per molestarla

Un imprenditore siracusano di 56 anni è stato posto ai domiciliari con l'obbligo di braccialetto elettronico. Gli agenti di Polizia gli hanno notificato l'ordinanza del Gip di Siracusa con cui viene disposta la misura cautelare. L'uomo risulta "gravemente indiziato" – spiegano gli investigatori – di violenza sessuale ed atti persecutori ai danni di una dipendente della sua azienda.

Le indagini sono state condotte dalla Mobile di Siracusa, sotto l'attento coordinamento della locale Procura della Repubblica. La donna ha denunciato quelle che vengono definite "reiterate violenze sessuali e molestie", compiute dal datore di lavoro. Una serie di atteggiamenti che l'hanno spinta a dimettersi.

Le investigazioni hanno accertato che la donna già da alcuni mesi subiva violenze. L'uomo – secondo l'accusa – abusando della sua autorità di datore di lavoro, la richiamava nel proprio ufficio apparentemente per questioni lavorative "per poi molestarla sessualmente lontano da occhi indiscreti e sotto la minaccia di un imminente licenziamento".

E se non si presentava a lavoro, la donna riceveva numerosissimi messaggi di carattere personale sul telefono aziendale, "con fare volgare ed autoritario".

Nel corso delle indagini sono stati raccolti diversi elementi di prova che hanno portato alla contestazione della pesante accusa. Gli investigatori parlano di "un cospicuo quadro probatorio". Tale da determinare il pm a richiedere tempestivamente l'emissione del provvedimento cautelare nei confronti dell'indagato.

foto di repertorio

Troppi rifiuti in strada, la soluzione shock: “non raccogliere più dove non si differenzia”

Dalla Borgata alla Mazzarrona, passando per l’elegante Ortigia e le zone residenziali di Tiche e Akradina. Non c’è parte della città che non stia soffrendo per l’evidente aumento di spazzatura prodotto e smaltita direttamente in strada. Ogni anno, in questo periodo si ripresentano gli stessi problemi, alimentati dall’aumento del volume di rifiuti prodotti dalla città. Se note sono le principali cause che generano centinaia di discariche abusive su strada (cittadini che non differenziano e non rispettano regole di conferimento, parziali ritardi nella raccolta per riassetto e riallineamento), ignote restano le soluzioni.
La prima reazione è quella di invocare maggiore controllo e sanzioni. Ma come presidiare h24 un intero territorio? E basta una foto per individuare un volto e sanzionare un abbandono? I fatti dicono di no. Quasi impossibile, poi, in certe aree risalire ad un capocondòmino, un caposcala, un amministratore di condominio. Dare una regola a centinaia di famiglie diviene così impossibile. Vale per i condomini ritenuti al di sopra di ogni sospetto, da Scala Greca a Zecchino, ed a maggior ragione vale per i grandi complessi popolari di Borgata e Mazzarrona.
Secondo alcuni specialisti del servizio di raccolta rifiuti, se non ci si vuole arrendere e tornare ai cassonetti di indifferenziata in strada, l’unico modo per debellare una

volta per tutte certe brutte abitudini passa da una decisione radicale: lasciare i rifiuti in terra, fino a quando le popolazioni interessate, zona per zona, non iniziano a rispettare le regole della differenziata. Si bollina in rosso e non si raccoglie, fino alle estreme conseguenze. La società che gestisce il servizio a Siracusa, la Tekra, ha adottato una linea simile a Gela, con discreti risultati.
L'ordine pubblico, però, potrebbe diventare un problema con possibili manifestazioni di protesta e roghi di rifiuti. I fautori della linea dura tagliano corto: "devono comprendere che quelle azioni continuano a danneggiare le aree dove vivono. Danno fuoco ai rifiuti? I loro stessi palazzi ed i loro vicini respireranno le emissioni".
Condivisibile o meno, questo livello di analisi segnala come sia arrivato il momento di cambiare strategia e passo. Perpetuare il "gioco" (rifiuti abbandonati-discarica-bonifica straordinaria) legittimerà sempre di più chi smaltisce i propri rifiuti senza alcuna logica ed al di fuori di ogni regola. Cosa fare allora, lasciare davvero per settimane o mesi le discariche in strada?
Ci sarebbe una via più soft, quella della creazione di isole ecologiche in alcune vie ed a servizio dei residenti dei grandi complessi. Via carrellati e cassoni dalla strada, spazio alle isole ecologiche il cui utilizzo andrebbe però spiegato ed incentivato per settimane. Si creerebbe però una differenza di metodo con gli altri quartieri che seguirebbero il sistema del porta a porta. Ecco perchè diventerebbe allora un discorso di equità sociale anche quello di "aggredire" – con controlli e sanzioni puntuali – anche quei condomìni che da Scala Greca a corso Gelone non brillano certo nella gestione dei rifiuti. E se non spariscono sotto tonnellate di spazzatura è solo perchè i passaggi di raccolta sono raddoppiati per evitare che i rifiuti finiscano per invadere le strade e diventare ostacolo per il traffico veicolare.
Diventa chiaro allora che alla sola sensibilità del cittadino, che è causa del problema, non si può chiedere di essere parte della soluzione. A produrre uno sforzo maggiore – anche in

termini di coraggio – devono allora essere amministratori locali e società di gestione. Altrimenti non ci sarà alternativa ad incivili, presunti furbi della spazzatura, discariche e bonifiche straordinarie. Come è stato negli anni scorsi e sino ad oggi.

In ritardo la campagna regionale antincendio, le preoccupazioni dei Vigili del Fuoco

Si alzano le temperature e cresce anche il rischio incendi in Sicilia. Oggi (20 giugno) allerta arancione in tutta l'Isola, come segnalato dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile. Sperando di non dover vivere un'altra stagione segnata da rovinosi incendi, i Vigili del Fuoco siciliani segnalano con preoccupazione il ritardo nell'attivazione del sistema anti incendio boschivo (AIB). I sindacati di categoria lanciano l'allarme: "ad oggi non è stato sottoscritto alcun protocollo operativo con la Regione per il 2024".
La campagna Aib segue l'accordo quadro per il triennio 2023-2025, sottoscritto nel maggio dello scorso anno, tra Regione Siciliana e Dipartimento dei Vigili del Fuoco. Prevede un potenziamento dei Vigili del Fuoco in Sicilia in modo da rafforzare la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi. Come? Con una squadra boschiva di rinforzo in ogni comando centrale e – sul campo – specializzazioni come il direttore delle operazioni di spegnimento (il Dos che, in caso di incendio boschivo, dirige le operazioni di spegnimento fornendo da terra preziose indicazioni per la richiesta ed

impiego dei mezzi aerei quali elicotteri e canadair) e il Tas per un’informazione geografica avanzata in tempo reale.
“Nessuna risposta dall’Assessorato regionale del territorio e dell’ambiente, dal Dipartimento regionale della Protezione Civile e dal Comando del Corpo Forestale della Regione Sicilia sulle risorse finanziare a disposizione”, lamentano le sigle sindacali dei Vigili del Fuoco. La campagna Aib, come da accordi, dovrebbe iniziare il 15 maggio per concludersi a fine ottobre.

Notte di fuoco a Floridia. Le fiamme distruggono tre auto, evacuata abitazione

Incendio intorno alle 2:50 della scorsa notte, in via Ludovico Ariosto a Floridia. Le fiamme hanno avvolto tre auto e parzialmente la facciata di un edificio. Ad allertare i Vigili del fuoco gli abitanti della zona. I soccorritori per ragioni di sicurezza hanno anzitutto evacuato la famiglia che viveva all’interno dello stabile coinvolto dal fumo dell’incendio, per poi procedere allo spegnimento del rogo. Secondo i Vigili del Fuoco, all’origine delle fiamme ci sarebbe una perdita di carburante.
Sono state coinvolte le auto di un consigliere comunale e di un avvocato. Le indagini affidate ai Carabinieri.

“Abbiamo avuto paura”, il racconto di Gaetano Vassallo dopo il terribile rogo di Florida

A raccontare le ore da incubo appena passate ed a fatica metabolizzate è lo stesso Gaetano Vassallo, consigliere comunale di Floridia. “Questa notte abbiamo vissuto momenti di paura. Rimanere intrappolati con un incendio che ci impediva di fuggire mentre la casa si riempiva di fumo, è stato terribile”, racconta sui social. Le fiamme hanno prima avvolto una Bmw parcheggiata in strada, poi si sono estese ad altre due vetture a pochi metri di distanza mentre il fumo anneriva la facciata della sua abitazione, invasa dalla nube nera. “Voglio esprimere tutta la nostra gratitudine ai Carabinieri di Floridia ed ai Vigili del Fuoco che ci hanno consentito di uscire illesi da questa brutta storia”, aggiunge. I soccorritori si sono subito adoperati per una evacuazione in sicurezza della sua famiglia, per poi domare il rogo.
“Ci tengo a precisare che l’ incendio non è partito dalla mia macchina. La mia auto e la mia abitazione sono state coinvolte a causa del propagarsi delle fiamme sviluppatesi su una macchina parcheggiata più avanti. Escludo, pertanto, qualsiasi ipotesi dolosa nei confronti miei o della mia famiglia. Vi ringrazio per l’affetto e la vicinanza che non ci state facendo mancare”.
Vassallo, consigliere comunale del Pd, allontana così alcune inquietanti ipotesi circolate nelle ultime ore. Saranno le indagini, affidate ai Carabinieri, a chiarire ogni aspetto. Intanto, il sindaco di Floridia invia la sua solidarietà al consigliere comunale ed alla sua famiglia. Ma anche “a quei cittadini floridiani danneggiati dall’atto incendiario che si è verificato la notte scorsa in città”. Quanto alle indagini,

“a Floridia la legalità è una cosa seria”, sottolinea il primo cittadino. “Siamo in attesa delle risultanze delle forze dell’ordine e dei tecnici, affinché vengano chiarite le dinamiche e le eventuali responsabilità”.
Vassallo incassa anche la solidarietà del Pd di Floridia, di cui è peraltro segretario, con una nota firmata dal consigliere comunale Luca Brunetti. “Considerata la dinamica dell’accaduto, escludiamo che il gesto incendiario, se di natura dolosa, fosse diretto a colpire il consigliere Vassallo”, aggiunge Brunetti.

Occhio alla colonnina di mercurio, in anticipo il grande caldo: 38.7 gradi a Siracusa

È il momento di Minosse. La seconda ondata di calco dell’estate si fa sentire, con l’anticiclone africano Minosse che non si è fatto attendere. Nella giornata odierna era atteso il primo picco di caldo della settimana. La temperatura più elevata è stata registrata in provincia di Siracusa, secondo i dati delle rete regionale Sias, è quella di Francofonte con 40.9 gradi, al secondo gradino del podio Lentini con 39.7 gradi e al terzo Siracusa con 38.7 gradi. A seguire Noto con 36.5, Palazzolo Acreide con 36.4 e Augusta con 36.1. L’intera settimana sarà caratterizzata da giornate stabili e temperature in aumento, portandosi su valori sempre più alti. In Sicilia il picco di caldo con un clima afoso e temperature oltre i 40 gradi è previsto tra giovedì e sabato.